

*Parrocchia San Michele Arcangelo
Novi di Modena*



Adorazione Eucaristica

“Abramo e Sara”

domenica 16 febbraio 2014



PREGHIERA PER LA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate,
esaudite la nostra supplica.

Amen».

Papa Francesco



Veglia di preghiera



Abramo e Sara

“Un amore fedele messo alla prova”



Esposizione del Santissimo

Canto: 21. VI DARÒ UN CUORE NUOVO

Cantico del profeta Ezechiele

**RIT. VI DARÒ UN CUORE NUOVO,
METTERÒ UNO SPIRITO NUOVO,
TOGLIERÒ IL CUORE DI PIETRA
E VI DARÒ UN CUORE DI CARNE**

Vi prenderò dalle genti,
vi radunerò da ogni terra,
vi condurrò sul vostro suolo.
Vi aspergerò con acqua pura
e sarete purificati
da tutte le vostre sozzure. **Rit.**

Porrò il mio spirito dentro di voi
e vivrete i miei statuti.
Vi farò osservare le mie leggi.
Voi sarete il mio popolo
nella terra dei vostri padri
e io sarò il vostro Dio. **Rit.**





Canto dei Vespri

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Cel. O Dio, vieni a salvarmi.

T. *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia*

Inno

O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.





1[^] Antifona (*antifonario*)

Sacerdote per sempre è Cristo Signore, alleluia.

Salmo 109, 1-5. 7

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *

e solleva alta la testa.

Gloria al Padre...

1[^] Antifona (*tutti*)

Sacerdote per sempre è Cristo Signore, alleluia.



2[^] Antifona (*antifonario*)

Il nostro Dio è nei cieli:

tutto esiste per la sua parola, alleluia.

Salmo 113 B Lode al vero Dio

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome dà gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».
Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.



Israele confida nel Signore: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d'Israele, *

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *

ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *

né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *

ora e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.



2^ Antifona (*tutti insieme*)

Il nostro Dio è nei cieli:

tutto esiste per la sua parola, alleluia.

2012

3^ Antifona (*antifonario*)

2013

Servi di Dio, piccoli e grandi,

lodate il suo nome, alleluia.

Cantico: *Ap 19, 1-7*

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.
Gloria al Padre...

3^ Antifona (*tutti insieme*)

Servi di Dio, piccoli e grandi,

lodate il suo nome, alleluia.



Lettura Breve: *2 Ts 2, 13 -14*

Noi dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, attraverso l'opera santificatrice dello Spirito e la fede nella verità, chiamandovi a questo con il nostro vangelo, per il possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Responsorio

Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

La sua sapienza non ha confini,
mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Antifona al Magnificat: *(antifonario)*

***Chi osserva e insegna i miei precetti,
sarà grande nel regno dei cieli.***

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;



ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria ...

Antifona al Magnificat: *(tutti insieme)*
***Chi osserva e insegna i miei precetti,
sarà grande nel regno dei cieli.***

Intercessioni

Lode a Cristo, che vive in eterno per intercedere a nostro favore e
può salvare quelli che si accostano al Padre per mezzo di lui.

Animati da questa speranza, invochiamo il nostro salvatore:

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Al tramonto di questo giorno, o sole di giustizia, noi ti preghiamo
per tutto il genere umano,

- fa' che ogni uomo goda senza fine della tua luce intramontabile.

Rendi sempre vivo e attuale il patto di alleanza che hai sigillato
con il tuo sangue,

- santifica e rinnova la tua Chiesa, perché sia sempre pura e senza macchia.



Ricordati del tuo popolo, Signore,
- *benedici la dimora della tua gloria.*

Dona incolumità e pace a quanti viaggiano in cielo, in terra e
in mare,
- *fa' che giungano felicemente alla meta desiderata.*

Accogli nella tua casa le anime dei defunti,
- *concedi loro il perdono e la gloria eterna.*

Padre nostro...

Preghiamo:

O Dio che hai promesso di essere presente in coloro che ti
amano e con cuore retto e sincero custodiscono la tua parola,
rendici degni di diventare tua stabile dimora. Per il nostro
Signore.

Amen

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.





Introduzione

Sac. La vita non è un insieme di episodi slegati tra loro, ma essa segue misteriosamente un filo conduttore, che si snoda nel tempo e che noi impariamo a conoscere attraverso la preghiera e l'ascolto della Parola di Dio. La nostra esistenza è nelle sue mani e a Lui non sfugge nulla del nostro agire. Se noi glielo permettiamo, può vivere nel nostro cuore, nei nostri pensieri, quando la nostra volontà combacia con la sua. Il nostro cuore è la sua dimora preferita e noi oggi siamo qui alla sua presenza per chiedere tutta quella luce di cui abbiamo bisogno, per capire e vedere i sentieri e le strade giuste da percorrere nella nostra vita. Siamo qui per lasciarci amare, lasciarci guidare dal Padre nel compimento di un disegno di salvezza, che Lui solo conosce dall'eternità. Ma è necessario avere tanta fede in questo cammino che è la nostra vita, quella fede che tante volte è messa a dura prova dalle vicende estreme della vita. Ci farà da guida quest'oggi un gigante della fede, il patriarca Abramo con la moglie Sara. Una coppia di sposi di tanti secoli fa, ma che da sempre sono una coraggiosa ed esemplare testimonianza di fede e di amore coniugale. Sono loro che questa sera ci insegnano come ci si debba fidare del Signore, sempre, anche quando ogni speranza umana viene meno.





1° lettore:

Dal libro della Genesi (15,16,17,18...)

LA PROMESSA

Il Signore disse ad Abram:

"Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore...Poi il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro all'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».

IL DUBBIO

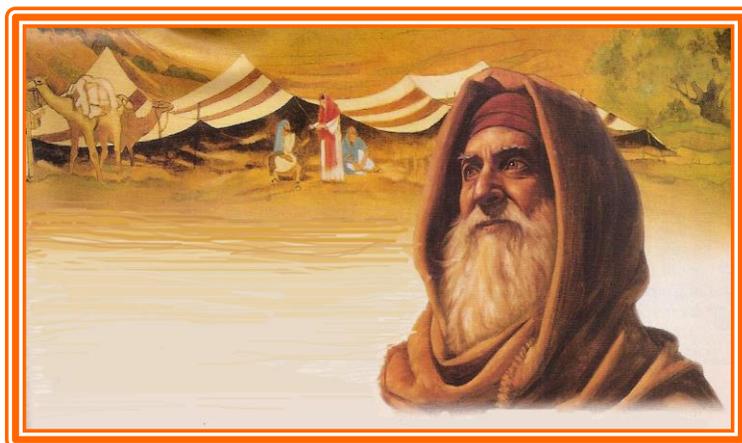
Abramo e Sara erano vecchi, avanti negli anni; era cessato a Sara ciò che avviene regolarmente alle donne. Allora Sara rise dentro di sé e disse: «Avvizziata come sono, dovrei provare il piacere, mentre il mio signore è vecchio!»... Ma il Signore disse ad Abramo: «Perché Sara ha riso dicendo: "Potrò davvero partorire, mentre sono vecchia"? C'è forse qualche cosa d'impossibile per il Signore? Al tempo fissato tornerò da te tra un anno e Sara avrà un figlio». Poi lo condusse fuori e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Abramo credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Parola di Dio.



2° lettore:

QUANDO LA FEDE VACILLA...

Anche la fede più grande non esiste senza periodi nei quali prevalgono il dubbio, la solitudine e la sensazione di essere condannati a se stessi ed alle proprie possibilità umane così limitate. Cosa avviene nella vita di coppia quando l'umana speranza di un figlio viene mortificata? La coppia comincia ad oscillare pericolosamente, rinunciando a vivere senza più attesa, oppure pretendendo di rimediare da se stessi alla frustrazione. Per seguire il corso della speranza, che una coppia non può produrre da se stessa, ma solo riceverla in dono, guardiamo ad Abramo e Sara. La loro vicenda si apre con la notizia di una speranza delusa: *“Sara era sterile e non aveva figli”*, subito incalzata dalla promessa del Signore ad Abramo: *“Farò di te una grande nazione ...; guarda le stelle del cielo, i granelli della sabbia del mare: così sarà la tua discendenza!”*. Ma la confidenza nella provvidenza divina, allora come oggi, è tutt'altro che pronta e spontanea. Gli uomini e le donne sono piuttosto inclini al dubbio e persino all'irrisione, come avvenne per Sara. Anche Abramo *“si prostrò con la faccia a terra e pensò: “Ad uno di cento anni può nascere un figlio? E Sara, all'età di novant'anni, potrà partorire?”*





1° lettore:

GLI STRATAGEMMI UMANI

L'incredulità della promessa divina sollecita l'intraprendenza umana. Non potendo l'impossibile, che è solo di Dio, Abramo e Sara s'impegnano nella realizzazione del possibile. L'espedito suggerito dalla moglie e corrisposto dal marito mostra sorprendenti tratti di somiglianza con le odierne tecniche di procreazione assistita. *“Sara, moglie di Abramo, prese Agar l'Egiziana, sua schiava, e la diede in moglie ad Abramo, suo marito.*

Ma il Signore non viene meno alla sua promessa, nemmeno di fronte all'incredulità umana. *“Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato”.*

L'avverarsi della promessa di Dio matura la fede della coppia, che si rafforza e si rinsalda nella speranza.

Ancora oggi, date le maggiori risorse acquisite nel far fronte alla vita, uomini e donne diffidano della Provvidenza di Dio, confidando piuttosto nella loro capacità di risolvere le difficoltà della procreazione, senza troppo interrogarsi sulla bontà dei mezzi che la scienza mette a loro disposizione.

L'abbandono alla divina Provvidenza sembra minato dallo scetticismo circa l'aiuto celeste e surrogato dall'intraprendenza umana. Per questa via, spesso, la vita di coppia finisce nell'affanno di chi vuole realizzare il proprio desiderio ad ogni costo, senza tener conto del progetto di Dio.

La storia di Abramo e Sara insegna che la tentazione di far da sé è inevitabile, ma che le promesse di Dio non vengono a meno e beato è colui che confida nel Signore.

Meditazione silenziosa



2° lettore:

Dal Magistero di Papa Francesco

«Il primo ambito in cui la fede illumina la città degli uomini si trova nella famiglia. Penso anzitutto all'unione stabile dell'uomo e della donna nel matrimonio. Essa nasce dal loro amore, segno e presenza dell'amore di Dio, dal riconoscimento e dalla accettazione della bontà della differenza sessuale, per cui i coniugi possono unirsi in una sola carne e sono capaci di generare una nuova vita, manifestazione della bontà del Creatore, della sua saggezza e del suo disegno di Amore. Fondati su quest'Amore, uomo e donna possono promettersi un amore indissolubile. Promettersi un amore che sia per sempre è possibile quando si scopre un disegno più grande dei propri progetti, che ci sostiene e che ci permette di donare il nostro futuro alla persona amata. La fede poi aiuta a cogliere in tutta la sua profondità e ricchezza la generazione dei figli, perché fa riconoscere in essa l'amore creatore del Padre, che ci dona e ci affida il mistero di una nuova creatura. È così che Abramo e Sara contano unicamente sulla fedeltà di Dio, che mantiene sempre le sue promesse e, come ci ricorda San Paolo, Abramo per la sua fede forte e costante, è padre di tutti i credenti.





Tutti:

*Signore, mia unica speranza, esaudiscimi
affinché nella mia stanchezza io non desista nel cercarti,
ma desideri ardentemente di vedere il tuo volto.*

*Davanti a te è la mia salvezza e la mia debolezza:
conserva la prima, guarisci la seconda.*

*Davanti a te è la mia scienza e la mia ignoranza:
se mi apri la porta, accogliami quando entro;
se è chiusa, aprimi quando busso.*

Possa io ricordarmi di te, comprenderti, amarti.

*Aumenta in me questi doni,
sino al giorno in cui vivremo a faccia a faccia con te.*

Amen.

(S. Agostino, De Trinitate, III, 28, 51)





1° lettore:

IL DISTACCO DA NOI STESSI

Anche a noi, come ad Abramo, il Signore ripete: *“Lascia la tua terra e va dove io ti indicherò...”* cioè lascia le tue ragioni, i tuoi modi di vedere o di pensare. Forse penso che la via che mi indica il Signore non sia proprio la via giusta; o forse penso che ci siano tante alternative alla via che il Signore mi indica...

Credere, invece, alle promesse di Dio significa lasciarsi guidare da lui e permettergli di essere protagonista nella nostra vita personale e familiare.

INSIEME

Signore,

affido a Te la mia vita e so che Tu sei con me:

ogni volta che lo spirito di riconciliazione

mi fa superare il rancore e la violenza verbale;

ogni volta che la stima reciproca crea novità di vita,

collaborazione e comunione;

ogni volta che il desiderio di stare vicini a chi è nella sofferenza

fa superare meglio la malattia e la solitudine;

ogni volta che il sorriso vince la rabbia ed il pianto;

ogni volta che accolgo chi mi sta vicino, invece di sfidarlo.

Signore,

fa che non sia sordo alla tua voce,

che non rida della tue promesse, come Sara.

Fa che non venga mai meno la fiducia in Te

e nel tuo amore di Padre.

Fa che il mio cammino sia sicuro e forte

come quello di Abramo,

che nonostante tutto

si è fidato sempre e solo di te.

Amen



RIFLESSIONE

SAC.

Lasciarsi condurre dalla Provvidenza di Dio è questione di fede, mitezza e umiltà. La promessa di Abramo si realizza “nel tempo che Dio aveva fissato”, né prima né dopo. Nella storia di Dio con l'uomo tutto si compie quando ogni cosa e ogni persona è pronta per realizzare il progetto di Dio.

- *Sono mite, disposto ad accogliere senza spirito di orgoglio personale la mia vita così come si presenta? Credo nella Provvidenza divina?*
- *Credo che Dio è Colui al quale posso dare piena fiducia? Mi lascio interrogare da questa affermazione per dare la mia risposta riguardo alle situazioni difficili che sto attraversando o che mi possono capitare?*
- *Prima di fare scelte importanti prego Gesù perché mi indichi la strada giusta? Mi metto sul serio nella sue mani? Lascio fare a Lui?*
- *Nella mia vita quotidiana esagero nell'essere presente o nel rendermi insostituibile, così da poter gestire tutto e tutti un po' come voglio, non lasciando spazio agli altri e alla Provvidenza di Dio?*
- *Nei rapporti con i figli e i familiari so attendere i tempi di Dio, senza voler imporre i miei modi di vedere o di risolvere i problemi? So attendere pazientemente la crescita umana e spirituale di coloro che mi circondano, chiedendo a Dio l'aiuto necessario?*
- *Nelle relazioni con le persone, che danno vita alle mie giornate, sono accogliente e gentile? Desidero star vicino a coloro che vivono nella sofferenza e nella prova perché non perdano la speranza e la fiducia in Colui che può guarire le ferite umane?*

Momento di riflessione personale



INTERCESSIONI

Sac. L'uomo non può vivere senza amore. Egli rimane per se stesso un essere incomprensibile e la sua vita è priva di senso, se non gli viene rivelato l'amore, se non s'incontra con l'amore, se non lo sperimenta e non lo fa proprio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Vieni, Spirito d'amore, ad insegnar le cose di Dio.

Diacono:

✓ Per tutte le famiglie: perché in esse vi sia un vero clima di amore, costruito giorno per giorno con la comprensione, la stima, il dialogo e il dono di sé. Preghiamo.

✓ Perché gli sposi comprendano che non realizzeranno il progetto che Dio ha su di loro senza l'aiuto dello Spirito Santo, da chiedere costantemente attraverso la preghiera e l'ascolto della Parola di Dio. Preghiamo

✓ Perché nelle reciproche relazioni l'amore sia profondo e sincero, pieno di benevolenza, non manchi di rispetto, non si adiri, non tenga conto del male ricevuto, tutto copra e tutto sopporti. Preghiamo.

✓ Perché cresca nelle nostre famiglie la consapevolezza di essere "piccola chiesa domestica", per essere segno dell'amore divino e speranza per il futuro della nostra società. Preghiamo



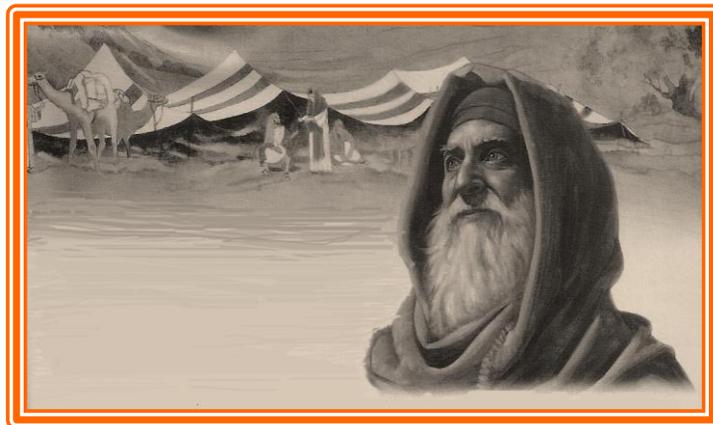
✓ Per le coppie separate e divorziate perchè non si sentano escluse dalla vita della Chiesa, ma vivano la loro situazione nella fiducia che il Signore è sempre pronto ad accoglierle in un abbraccio di amore e di misericordia. Preghiamo.

Sac.

Ti ringraziamo, o Padre, di averci fatto capire quanto abbiamo bisogno del tuo aiuto per vivere la nostra vita con fede e amore costanti. Ti affidiamo il cuore, la mente e i nostri pensieri. Indicaci la strada giusta, come l'hai indicata ad Abramo e Sara. O Maria, madre nostra, che hai rivelato alla nozze di Cana tutta la forza della tua preghiera di intercessione per il bene e la gioia di quella coppia di sposi, donaci tanta fede e tanta forza per essere perseveranti e fedeli nella preghiera e nel compimento del nostro dovere quotidiano. Veglia su di noi e sui nostri figli, perché crescano in età e in grazia come tuo figlio Gesù a Nazareth.

Lui che vive regna per tutti i secoli dei secoli.

Amen.





Canto:

Adoriamo il Sacramento

Benedizione eucaristica

Invocazioni:

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

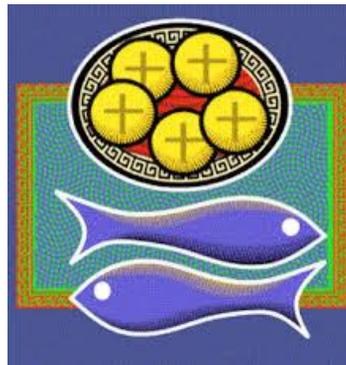
Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.





***Parrocchia San Michele Arcangelo
Novi di Modena***